

REGIONE MOLISE

Programma Regionale Molise FESR FSE+ 2021-2027

Priorità 1 – “Un Molise più intelligente”

Obiettivo specifico RS01.1 - Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate

Azione 1.1.3 – “Sostegno e accompagnamento alle Start Up innovative”

AVVISO “START UP MOLISE”

Sommario

Articolo 1 – Finalità e obiettivi.....	3
Articolo 2 – Soggetto Gestore.....	3
Articolo 3 – Base Giuridica e Forma d’Aiuto.....	3
Articolo 4 – Dotazione finanziaria.....	4
Articolo 5 – Riferimenti normativi	4
Articolo 6 – Definizioni.....	6
Articolo 7 – Beneficiari.....	7
Articolo 8 – Requisiti di ammissibilità.....	8
Articolo 9– Programmi di investimento ammissibili.....	9
Articolo 10– Forma di contributo e limitazioni.....	10
Articolo 11 – Durata e termini di realizzazione del progetto	11
Articolo 12 – Spese ammissibili	11
Articolo 13 – Maggiorazioni di contributo.....	13
Articolo 14 – Cumulo delle agevolazioni	14
Articolo 15 – Indicazioni generali sulla procedura.....	14
Articolo 16– Modalità e termini di presentazione della candidatura.....	15
Articolo 17 – Documentazione da allegare alla candidatura.....	15
Articolo 18 – Modalità di valutazione della candidatura.....	17
Articolo 19 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi.....	18
Articolo 20– Approvazione degli esiti della valutazione.....	19
Articolo 21 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa ...	20
Articolo 22 – Obblighi del Beneficiario	21
Articolo 23 – Controlli.....	23
Articolo 24 – Variazioni.....	23
Articolo 25 – Decadenza	24
Articolo 26 – Revoca del contributo	24
Articolo 27 – Informazione e pubblicità	26
Articolo 28 – Monitoraggio.....	27
Articolo 29 – Privacy	27
Articolo 30 – Clausola di salvaguardia	28
Articolo 31 – Disposizioni finali.....	28
ALLEGATI.....	29

Articolo 1 – Finalità e obiettivi

1. Il presente Avviso è emanato in attuazione della Scheda “Avviso - Azione 1.1.3– *Sostegno e accompagnamento alle START UP innovative*”, che ha ottenuto il parere di conformità dell'Autorità di Gestione del PR Molise FESR FSE+ 2021-2027 comunicato con nota n.18857/2026 del 10/02/2026.
2. L'Avviso ha come obiettivo il sostegno alla creazione di START UP innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza, ai fini della valorizzazione dei risultati della ricerca e/o dello sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto innovativo.
3. L'Avviso concorre all'attuazione della Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Molise (RIS3), la cui versione aggiornata è stata approvata con D.G.R. n. 110 del 14/04/2022.
4. I programmi di investimento ammissibili devono essere, obbligatoriamente, riferiti sia ad attività di Sviluppo Sperimentale, sia ad attività di industrializzazione di risultati, entrambi obbligatori.
5. Il presente Avviso contribuisce all'alimentazione dei seguenti indicatori del PR Molise 2021-2027:

INDICATORI DI OUTPUT		
ID	Indicatore	Unità di misura
RCO01	Imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie, grandi)	Imprese
RCO02	Imprese sostenute mediante sovvenzioni	Imprese

INDICATORI DI RISULTATO			
ID	Indicatore	Unità di misura	Fonte dei dati
RCR01	Posti di lavoro creati presso i soggetti beneficiari di un sostegno	ETP annui	Progetti supportati
RCR03	Piccole e medie imprese (PMI) che introducono innovazioni a livello di prodotti o di processi	Imprese	Sondaggi aziendali

6. Al presente Avviso non si applicano le disposizioni di cui all'art. 73 (2)(j) del Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC).

Articolo 2 – Soggetto Gestore

1. L'Attuazione del presente Avviso, in accordo con quanto già stabilito dal PR Molise FESR FSE + 2021-2027, è affidata all'Organismo Intermedio “Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise S.p.A. – Sviluppo Italia Molise S.p.A.” sulla base di apposita Convenzione sottoscritta con la Regione Molise. L'Organismo Intermedio, pertanto, è responsabile dell'intero procedimento amministrativo di pianificazione e attuazione dell'intervento, ivi compresa l'emanazione del presente Avviso, l'istruttoria delle candidature presentate, la concessione delle agevolazioni, l'erogazione delle risorse ed il controllo.

Articolo 3 – Base Giuridica e Forma d'Aiuto

1. Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti, sotto forma di sovvenzione, sulla base di una procedura valutativa di cui all'art. 13, comma 2, lettera a) e b) del Decreto Legislativo n. 184 del 27/11/2025. Le candidature verranno immesse in valutazione in ordine cronologico di presentazione e saranno valutate

sulla base dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità e merito come da art. 18 dell'Avviso. L'aiuto è concesso ai sensi di quanto previsto dall'art.22 del Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria è pari a € 4.500.000,00 a valere sulle risorse del PR MOLISE FESR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 “Un Molise Più Intelligente” – Obiettivo Specifico RSO1.1 “Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate” - Azione 1.1.3 – “Sostegno e accompagnamento alle START UP innovative”.
2. Sviluppo Italia Molise si riserva la facoltà, previa adozione di apposito provvedimento, di incrementare le risorse finanziarie di cui al precedente comma qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse, rispettando le caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente Avviso e al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento.
3. Le agevolazioni sono riconosciute esclusivamente nei limiti della disponibilità finanziaria sancita al comma 1 che precede. L'avvenuto esaurimento delle risorse complessivamente disponibili è comunicato tempestivamente da Sviluppo Italia Molise S.p.A., con avviso da pubblicare nel proprio sito internet istituzionale.

Articolo 5 – Riferimenti normativi

1. L'Avviso è emanato nel rispetto della seguente normativa comunitaria, nazionale, regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:
 - a. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
 - b. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
 - c. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
 - d. Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
 - e. Regolamento (Ue) 2020/852 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
 - f. Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - g. Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - h. Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (GBER);

- i. Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025 n. 66 recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- j. Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- k. Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- l. Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- m. Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/C;
- n. Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- o. DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- p. Decreto Legislativo 27 novembre 2025, n. 184 - Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160;
- q. Decreto Legislativo 36/2023 – Codice Appalti;
- r. Deliberazione di Giunta Regionale n. 77 del 23/03/2022 avente ad oggetto "Programmazione della politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027 – "Approvazione documento di indirizzo strategico regionale;
- s. Deliberazione di Giunta Regionale n. 110 del 14/04/2022 avente ad oggetto "Programmazione della politica comunitaria di coesione economica e sociale 2021-2027 – Condizione abilitante 1.1 - Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale - Approvazione documento Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise";
- t. Deliberazione di Giunta Regionale n. 120 del 21/04/2022 avente ad oggetto "Approvazione proposta programma regionale FESR-FSE+ Molise 2021-2027;
- u. Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 8590 final del 22.11.2022 che approva il programma "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Molise in Italia CCI 2021IT16FFPR00;
- v. Deliberazione di Giunta Regionale n. 495 del 20/12/2022 avente ad oggetto "Programma regionale FESR-FSE+ Molise 2021-2027 – Presa d'atto decisione di esecuzione della commissione europea n. C (2022) 8590 final del 22/11/2022";
- w. Deliberazione di Giunta Regionale n. 38 del 16/02/2023 avente ad oggetto "Programmazione 2021 – 2027 – Obiettivo "investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Programma plurifondo "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022 - Istituzione del comitato di sorveglianza 2021-2027 con funzioni anche del comitato di sorveglianza 2014-2020 - Adempimenti organizzativi e procedurali ai sensi del Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio 2021/1060, artt. 38, 39 e 40";

- x. Verbale della seduta del Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027 della Regione Molise del 12/06/2023 nel quale, tra l'altro, è stata presentata e adottata la metodologia e criteri di selezione delle operazioni;
- y. Delibera di Giunta Regionale n. 305 del 19/06/2024 avente ad oggetto "Organismo Intermedio per la gestione delle azioni della priorità 1 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ad eccezione della sola azione 1.2.2. Approvazione convenzione per la delega di funzioni a Sviluppo Italia Molise S.p.A.";
- z. Determinazione Dirigenziale n. 4434 del 07/08/2024 avente ad oggetto "Convenzione per la delega di funzioni a Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio – Estensione all'Azione 2.6.2 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027";
- aa. Convenzione per l'espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio in relazione all'azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2.1, 1.3.1, 1.3.2, 1.3.3, 1.3.4, 1.3.5, 1.3.6, 1.4.1, 1.4.2 e 2.6.2 del PR FESR FSE+ Molise 2021-2027, ai sensi dell'articolo 71, comma 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 tra la Regione Molise e Sviluppo Italia Molise S.p.A. sottoscritta in data 25/09/2024;
- bb. Determinazione Dirigenziale n. 707 del 12/02/2025 avente ad oggetto: Programmazione 2021 – 2027 – Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - Programma plurifondo "PR Molise FESR FSE + 2021-2027" - CCI 2021IT16FFPR001 approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022) 8590 final del 22/11/2022 – Adempimenti organizzativi e procedurali ai sensi del regolamento (UE) del parlamento europeo e del consiglio 2021/1060, art. 69 comma 11 – Aggiornamento SIGECO e documentazione di gestione e controllo;
- cc. Disposizione del Direttore dell'Organismo Intermedio Sviluppo Italia Molise S.p.A. n. 10/2025 del 14/03/2025 avente ad oggetto: Approvazione di: "Sistema di Gestione e Controllo di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio" e "Manuale delle procedure di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio" corredato da Check List e Piste di Controllo;
- dd. Determinazione Dirigenziale n. 2020 del 09/04/2025 avente ad oggetto: PR FESR FSE+ 2021-2027 – Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. Sviluppo Italia Molise S.p.A.;
- ee. Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5660 final del 8.8.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8590 che approva il programma "PR Molise FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Molise in Italia CCI 2021IT16FFPR001.

Articolo 6 – Definizioni

1. **START UP Innovative** le imprese di cui all'art. 25, comma 2, del Decreto-legge n. 179/2012 e successive modifiche ed integrazioni, iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo Decreto-legge n.179/2012;
2. **Sviluppo sperimentale** (art. 2, punto 86 del Reg. (UE) 651/2014): "l'acquisizione, la combinazione, la strutturazione e l'utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati compresi prodotti, processi o servizi digitali, in qualsiasi ambito, tecnologia, industria o settore (applicabile anche a industrie e tecnologie digitali, quali il super calcolo, le tecnologie quantistiche, le tecnologie a catena di blocchi (Block-chain), l'intelligenza artificiale, la cibersicurezza, i big data e le tecnologie cloud o hedge). Rientrano in questa definizione anche altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione di nuovi prodotti, processi o servizi. Rientrano nello sviluppo sperimentale la costruzione di prototipi, la dimostrazione, la realizzazione di prodotti pilota, la prova e la convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, effettuate in un ambiente che riproduce le

condizioni operative reali laddove l'obiettivo primario è l'apporto di ulteriori miglioramenti tecnici a prodotti, processi e servizi che non sono sostanzialmente definitivi. Lo sviluppo sperimentale può quindi comprendere lo sviluppo di un prototipo o di un prodotto pilota utilizzabile per scopi commerciali che è necessariamente il prodotto commerciale finale e il cui costo di fabbricazione è troppo elevato per essere utilizzato soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione e servizi esistenti e ad altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti" (SS);

3. **Industrializzazione dei risultati** – la realizzazione degli investimenti strettamente collegati allo sfruttamento industriale dei risultati derivanti da un progetto o un programma qualificato di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale;
4. **Normali condizioni di mercato (arm's length)** (art. 2, punto 39 bis del Reg. (UE) 651/2014): “una situazione in cui le condizioni relative alle operazioni tra i contraenti non differiscono da quelle che sarebbero applicate tra imprese indipendenti e non contengono alcun elemento di collusione. Qualsiasi operazione che risulti da una procedura aperta, trasparente e non discriminatoria è considerata rispondente al principio delle normali condizioni di mercato”;
5. **Avvio della attività** (art. 2, punto 23 del Reg. (UE) 651/2014): si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.
6. **Conclusione delle attività**: si intende la data in cui tutte le spese sono state effettivamente realizzate e per le quali sono stati sostenuti i relativi pagamenti da parte dei beneficiari.

Articolo 7 – Beneficiari

1. I beneficiari del presente Avviso sono le START UP innovative ad alta intensità di conoscenza, costituite ai sensi dell'art.25, comma 2, del Decreto-legge n.179/2012 ss.mm.ii. ed iscritte nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 25, comma 8, del medesimo Decreto-legge 179/2012 e che abbiano, inoltre, i seguenti requisiti:
 - a) essere costituite da non più di 36 mesi antecedenti alla data di presentazione della candidatura sul presente Avviso;
 - b) essere Micro Imprese o Piccole Imprese così come determinate ai sensi dell'allegato I al Regolamento (UE) 651/2014 e ss.mm.ii. e dalla raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003;
 - c) possedere, alla data di presentazione della candidatura, almeno una sede operativa/unità locale, oggetto dell'intervento agevolativo, ubicata sul territorio molisano, ovvero che si impegnino ad aprire una sede operativa/unità locale nel territorio molisano entro 90 giorni dalla ricezione della comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni. La disponibilità della sede operativa/unità locale nel territorio della regione Molise dovrà risultare dal Registro delle Imprese tenuto dalla competente C.C.I.A.A.;
2. Possono, altresì, richiedere le agevolazioni anche le “persone fisiche” che intendono costituire una START UP innovativa, purché l'impresa sia formalmente costituita ed iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 25, comma 8, del Decreto-legge n.179/2012 ed abbia almeno una sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento nel territorio molisano, entro 90 giorni dalla comunicazione di ammissibilità alle agevolazioni.
3. Nel caso in cui l'impresa non si costituisca entro il termine di 90 giorni di cui sopra e non dimostri il possesso di una sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento nel territorio molisano o non rispetti quanto previsto dal comma 1 che precede, la candidatura sarà considerata decaduta con conseguente revoca dell'ammissibilità alle agevolazioni.
4. La costituzione della società con una compagine sociale ed un organo amministrativo diversi da quelli

indicati nella candidatura non è consentita ed è motivo di decadenza della candidatura così come specificato all'art. 25, comma 1.

5. La START UP innovativa che, durante il periodo di attuazione del progetto, dovesse superare i limiti temporali o le soglie dimensionali previste dalla normativa di cui al Decreto Legge 179/2012, dovrà richiedere ed ottenere l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative, senza soluzione di continuità, per mantenere i requisiti di accesso al presente Avviso.
6. Non sono ammissibili alle agevolazioni le START UP controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nel 12 mesi precedenti la data di presentazione della candidatura sul presente Avviso, un'attività analoga a quella cui si riferisce la candidatura presentata.

Articolo 8 – Requisiti di ammissibilità

1. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dal presente Avviso, le imprese di cui al precedente art. 7 comma 1, devono possedere, alla data di presentazione della candidatura, i seguenti requisiti di ammissibilità:
 - a. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti civili, non essere in stato di liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali fatta eccezione per quelle in continuità aziendale;
 - b. essere in regola con le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza, ecc...) di sicurezza sui luoghi di lavoro, di Contratti Collettivi di lavoro, di inserimento di disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, di prevenzione degli infortuni, di edilizia, di urbanistica e di tutela ambientale;
 - c. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
 - d. aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stato disposto un ordine di recupero;
 - e. non essere state destinatarie, negli ultimi tre anni, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche concesse dalla Regione Molise, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
 - f. non essere "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'art.2, sub 18, del Regolamento di esenzione n.651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014;
 - g. non sussistenza, ove previsto, di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo del 6 settembre 2011, n 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. La causa di esclusione di cui all'art. 88, comma 4, del medesimo codice di cui al decreto legislativo, n.159 del 2011, non opera se, entro la data di erogazione del contributo, l'impresa sia stata ammessa al controllo giudiziario ai sensi dell'art. 34-bis del medesimo codice;
 - h. possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario richiedente le agevolazioni non siano state applicate le sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lettere c) e d) del Decreto Legislativo 08/06/2001 n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - i. non essere un'impresa i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della candidatura, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda. Tale preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando

- questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7 del codice penale oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- j. essere in regola con la Disciplina del "pantouflage" di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs 165/2001 e dell'art 21 del D. Lgs n. 39/2013;
 - k. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
 - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - iii. inserimento di disabili;
 - iv. pari opportunità;
 - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
 - vi. tutela dell'ambiente.
 - l. non aver effettuato una delocalizzazione verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'operazione per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni precedenti la domanda di aiuto e impegnarsi a non farlo nei due anni successivi al completamento dell'operazione per il quale è richiesto l'aiuto;
 - m. essere rispettosi della norma secondo la quale nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del Direttore Tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, non sia stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 57 della Direttiva 2014/24/UE;
 - n. essere rispettosi degli obblighi previsti dall'art. 1, comma 101 della Legge 30/12/2023, n. 213 (contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale).
2. I requisiti di cui sopra devono essere attestati dal soggetto richiedente le agevolazioni mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. 445/2000. I predetti requisiti dovranno essere mantenuti fino alla data di richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni.

Articolo 9– Programmi di investimento ammissibili

1. Sono ammissibili esclusivamente i programmi di investimento coerenti con gli ambiti prioritari di intervento di cui alla RIS3 Molise:
 - Sistema agroalimentare;
 - Industrie culturali, turistiche e creative;
 - Scienze della vita;
 - Innovazione del sistema ICT;
 - Tecnologie a supporto della transizione.
2. I programmi di investimento devono prevedere obbligatoriamente sia attività di Sviluppo Sperimentale, sia attività di Industrializzazione dei risultati (cfr. art. 6 - Definizioni).
3. Sono ammissibili i programmi di investimento che non risultano esclusi:
 - dall'ambito di intervento del FESR (art. 7, comma 1 del Regolamento UE 2021/1058);
 - dal campo di applicazione del Regolamento UE 651/2014.
4. I programmi di investimento, inoltre, devono presentare almeno uno dei seguenti requisiti:
 - a) essere caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico ed innovativo e, pertanto, sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento che:
 - prevedano l'adozione di soluzioni tecniche, organizzative e/o produttive nuove rispetto al mercato di riferimento dell'impresa proponente, anche in chiave di riduzione dell'impatto ambientale, oppure
 - siano funzionali all'ampliamento del target di utenza del prodotto-servizio offerto, rispetto al bacino attualmente raggiunto dagli altri operatori attivi nel medesimo

- mercato di riferimento e/o nel medesimo settore, oppure
- prevedano lo sviluppo e la vendita di prodotti-servizi innovativi o migliorativi rispetto ai bisogni dei clienti e/o destinati ad intercettare nuovi bisogni e/o rivolti a innovative combinazioni prodotto-servizio, oppure
 - propongano l'adozione di modelli di business orientati all'innovazione sociale, anche attraverso l'offerta di prodotti-servizi volti ad intercettare bisogni sociali o ambientali;
- b) essere mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale. In dettaglio, sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento orientati a sviluppare e/o produrre servizi-prodotti digitali, ovvero adottare tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi e/o modelli di business con conseguente miglioramento dell'efficienza gestionale organizzativa e/o produttiva;
- c) essere finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata e, pertanto, sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento orientati alla valorizzazione economica:
- degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei. In particolare, in assenza di risultati brevettati, dovrà darsi evidenza che si tratti di risultati di attività di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate, miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, e che tali attività siano state svolte da soggetti normalmente operanti nel "sistema della ricerca" (università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni). I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente, oppure
 - del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dai componenti della compagine nell'ambito del "sistema della ricerca" così come sopra definito, opportunamente documentati e dimostrabili.
5. Il presente Avviso si ispira al principio del "non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziaria deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale. Il Soggetto Beneficiario è tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di DNSH (cfr. art. 17 del Regolamento UE 2020/852). A tal proposito, si rimanda alla Circolare del MEF n. 22 del 14/05/2024 e alla GUIDA OPERATIVA PER IL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO ALL'AMBIENTE (<https://www.italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>). Al fine di assicurare che il soggetto beneficiario si attenga alle disposizioni per il rispetto del principio DNSH, tra gli allegati al presente Avviso è incluso il modello di autodichiarazione del rispetto del Principio DNSH.
6. Sono ammissibili esclusivamente i programmi di investimento che presentino un piano di spese non inferiore ad € 75.000,00 di spesa richiesta in sede di candidatura. In caso di candidatura che presenti un piano di spesa richiesta inferiore, la stessa sarà considerata non ammissibile alle agevolazioni.

Articolo 10– Forma di contributo e limitazioni

1. Gli aiuti sono concessi ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 651/2014 nella forma di una sovvenzione pari del 50% delle spese considerate ammissibili in sede di valutazione. L'importo di tale sovvenzione, calcolato in ESL, non potrà in nessun caso essere superiore ad € 400.000,00. Si rimanda all'art. 13 per

ulteriori dettagli e per la definizione delle eventuali maggiorazioni di contributo.

Articolo 11 – Durata e termini di realizzazione del progetto

1. Il Programma di Investimento deve essere avviato successivamente alla presentazione della candidatura. Per avvio delle attività si rimanda all'art. 6, comma 5, del presente Avviso.
2. Tutte le attività previste nel programma di investimenti dovranno concludersi entro 24 mesi dalla data di concessione dell'aiuto. Per conclusione delle attività si rimanda alla definizione di cui all'art. 6, comma 6, del presente Avviso.
3. Entro 60 giorni solari dal termine massimo di 24 mesi previsto al comma che precede, il soggetto beneficiario, è tenuto, pena la revoca delle agevolazioni e la conseguente restituzione delle somme eventualmente già erogate, a presentare la richiesta di saldo delle agevolazioni.
4. Il termine di cui al comma 2, può essere prorogato per un massimo di 3 mesi, a seguito di richiesta scritta adeguatamente motivata da parte del beneficiario. Tale richiesta deve essere esplicitamente approvata da Sviluppo Italia Molise S.p.A. e deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità, entro il 22° mese dalla data di concessione dell'aiuto.

Articolo 12 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti tipologie di spese:
 - a) **Impianti macchinari ed attrezzature tecnologici e nuovi di fabbrica**, purché funzionali alla realizzazione del progetto d'impresa. Non sono ammissibili le spese relative all'acquisto di automezzi ad eccezione di quelli specificatamente attrezzati con laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività previste nel progetto d'impresa. Sono incluse le relative spese di installazione strettamente necessarie al loro funzionamento. Le spese di cui alla presente lettera potranno essere sostenute anche mediante leasing. Nel qual caso saranno ammissibili i canoni di leasing sostenuti, a partire dalla data di presentazione della candidatura e fino alla conclusione del programma di investimenti, a condizione che il contratto di leasing preveda esplicitamente l'obbligo di riscatto.
 - b) **Componenti hardware e software** funzionali al progetto d'impresa purché non utilizzabili per attività di tipo amministrativo, legate ad attività tipiche di funzionamento aziendale.
 - c) **Spese per certificazioni, brevetti, know-how e conoscenze tecniche**, anche non brevettate, alle normali condizioni di mercato e purché funzionali al progetto d'impresa. Relativamente alle spese per certificazioni, sono ammissibili esclusivamente i costi relativi all'acquisizione della prima certificazione, con esclusione degli interventi successivi di verifica periodica e di adeguamento ad intervenute disposizioni in materia di certificazione.
 - d) **Spese per servizi di consulenze specialistiche**, se direttamente funzionali al progetto d'impresa. Trattasi di spese, ad esempio, relative a: progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi. Le spese di cui alla presente lettera saranno ammissibili alle agevolazioni nel limite massimo del 50% del totale delle spese ammissibili di cui alle lettere a), b), c) che precedono. Le spese per servizi di consulenza specialistica risulteranno ammissibili al verificarsi di tutte le seguenti condizioni:
 - spese corrispondenti a servizi di consulenza prestati da consulenti esterni alla START UP e titolari di P. IVA;
 - spese aventi natura non continuativa e periodica e non riferibili agli ordinari costi di gestione connessi ad attività di normale funzionamento come, ad esempio, consulenza fiscale, consulenza legale, pubblicità, ecc...;
 - I fornitori dei servizi di consulenza devono aver maturato almeno 3 anni di attività nel settore/ambito/tipologia di consulenza previste dal progetto d'impresa e, inoltre,

devono aver prestato un importo di consulenze similari pari ad almeno 3 volte il valore della consulenza oggetto della richiesta di agevolazione;

- Il fornitore dei servizi di consulenza dovrà realizzare il servizio utilizzando la propria struttura organizzativa. Non è consentito, pertanto, esercitare forme di intermediazione dei servizi verso altri fornitori attraverso l'affidamento, in tutto o in parte, del servizio per il quale è stato incaricato.

Il Soggetto beneficiario dell'agevolazione, sia in sede di candidatura che al momento della richiesta di erogazione dell'aiuto concesso (tranne nel caso di richiesta dell'anticipazione), con riferimento alle prestazioni di consulenza è tenuto a fornire, i seguenti elementi: nominativo dei consulenti, la relativa categoria di appartenenza, la tariffa giornaliera prevista e il numero di giornate erogate. Sarà altresì obbligatorio fornire output dell'attività di consulenza prestata pena il non riconoscimento della relativa spesa.

- e) **Altri costi di esercizio**, direttamente collegati al progetto d'impresa, come costi dei materiali, delle forniture e dei prodotti analoghi direttamente imputabili al progetto nel limite massimo del 20% delle spese ammissibili relative alle lettere a), b), c) che precedono. Rientrano nella presente categoria di spese le materie prime, i componenti, semilavorati, materiali commerciali e materiali di consumo specifici, costi per la prestazione della garanzia fidejussoria/assicurativa per l'anticipazione, canoni di affitto dei locali relativi alla sede operativa/unità locale oggetto dell'intervento agevolativo;
 - f) **Spese dirette di personale**, con esclusivo riferimento al personale dipendente, con contratto a tempo determinato o indeterminato, avente i requisiti indicati all'art. 25, comma.2, lettera h), punto n.2 del Decreto-legge 179/2012, per il periodo intercorrente tra la data di invio della candidatura e la data di ultimazione dell'investimento e relativamente al solo personale utilizzato nelle attività di Sviluppo Sperimentale descritte nel progetto d'impresa. Le spese per il personale sono ammissibili a condizione che lo stesso sia operante nella sede operativa/unità locale ubicata nella regione Molise ed oggetto dell'intervento agevolativo. Al fine di determinare le spese dirette per il personale, la tariffa oraria andrà calcolata dividendo la R.A.L. (Retribuzione Annua Lorda) dei dipendenti impiegati (a seconda dei livelli contrattuali e del relativo CCNL applicato) per 1.720 ore in caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale nel caso di lavoro a tempo parziale;
 - g) **Costi indiretti**, ammissibili in conformità con le disposizioni di cui all'art. 54, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.
2. Le spese di cui alle lettere da a) ad f) risultano ammissibili a "costi reali" ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060. Le spese di cui alla lettera g) sono ammissibili in conformità con le disposizioni di cui all'art. 54 lettera a) del regolamento (UE) 2021/1060 ad un tasso forfettario fino al 7% dei costi diretti ammissibili di cui alle lettere da a) ad f).
 3. Sono ammissibili alle agevolazioni le spese effettuate a decorrere dalla data di presentazione della candidatura che siano riferite, esclusivamente, all'iniziativa oggetto dell'istanza e sostenute entro il periodo massimo di 24 mesi dalla concessione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 11, comma 4, in merito a eventuali proroghe.
 4. Non sono ammissibili:
 - a) le spese che non sono direttamente imputabili all'operazione oggetto di finanziamento;
 - b) le spese che non sono pertinenti con l'attività oggetto dell'operazione;
 - c) le spese che non sono state effettivamente sostenute;
 - d) le spese che non siano verificabili in base a un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale;
 - e) le spese che non sono sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

- f) le spese per le quali è venuto meno il principio della tracciabilità, ovvero le spese per le quali i pagamenti non sono stati effettuati mediante bonifico bancario/postale intestato al fornitore con evidenza dell'addebito sul c/c bancario/postale. Non sono pertanto ammessi pagamenti per contanti o compensazioni;
 - g) le spese relative a interessi passivi;
 - h) le spese relative ad attività di intermediazione;
 - i) le spese relative a imposte e tasse, fatta eccezione per gli oneri doganali relativi ai beni ammissibili in quanto costi accessori dei beni stessi e, in quanto tali, capitalizzati;
 - j) le commesse interne di lavorazione;
 - k) le spese per servizi continuativi (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale, ecc...);
 - l) le spese relative all'acquisto di beni o servizi di proprietà di uno o più soci/associati dei soggetti richiedenti gli aiuti o di parenti o affini, entro il terzo grado dei richiedenti o da imprese partecipate da soci degli stessi richiedenti o di parenti o affini entro il terzo grado dei richiedenti;
 - m) le spese relative a forniture, opere e servizi erogate da persone fisiche o giuridiche collegate, a qualunque titolo, diretto o indiretto, ai richiedenti, anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;
 - n) le spese per consulenza specialistica rilasciata da amministratori, soci e dipendenti dei soggetti beneficiari dell'agevolazione sia nazionali che esteri;
 - o) i costi diretti di Enti di certificazione (es. spese per la verifica e i controlli periodici);
 - p) i costi per il mantenimento delle certificazioni;
 - q) i contributi in natura sotto forma di forniture di opere, beni (ivi compresi terreni e immobili) e servizi in relazione ai quali non è stato effettuato alcun pagamento giustificato dalla relativa documentazione;
 - r) le spese relative a adeguamenti a obblighi di legge;
 - s) le spese per beni o materiali usati;
 - t) le spese relative a mezzi di trasporto;
 - u) le spese relative alla formazione;
 - v) le spese relative a documenti di spesa con importi inferiori a € 500,00 (cinquecento);
 - w) le spese che non risulteranno capitalizzate ai sensi della normativa vigente;
 - x) tutte le ulteriori spese che non rientrano tra le spese ammissibili di cui al comma 1.
5. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applicano anche le seguenti norme:
 - a) Regolamento UE) 2021/1060;
 - b) Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025 n. 66.
 6. Ai fini della valutazione della candidatura, le spese di cui al comma 1 che precede (ad eccezione delle spese di cui alle lettere f) e g) devono essere analiticamente descritte e quantificate nel loro ammontare in sede di candidatura e corredate, pena la loro non ammissibilità, da idonei preventivi di spesa intestati al soggetto richiedente le agevolazioni.

Articolo 13 – Maggiorazioni di contributo

1. La percentuale di contributo del 50%, di cui all'art.10 che precede, è maggiorata di un ulteriore 10% nel caso di START UP che abbiano individuato, quale sede dell'intervento agevolativo, una sede operativa/unità locale all'interno dei comuni molisani aventi meno di 800 abitanti residenti, alla data del 01/01/2024 secondo quanto rilevato dall'Istat. L'elenco dei comuni con meno di 800 abitanti è riportata nell'**Allegato 1** al presente Avviso.
2. La percentuale di contributo del 50%, di cui all'art.10 che precede, è maggiorata di un ulteriore 10% nel caso di START UP i cui soci (o futuri soci in caso di società da costituirsi), alla data di pubblicazione del presente Avviso, presentino almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - siano interamente persone fisiche di età non superiore a 40 anni compiuti;

- siano interamente persone fisiche di sesso femminile;
 - siano interamente persone fisiche di età non superiore ai 40 anni compiuti e persone fisiche di sesso femminile.
3. La percentuale di contributo del 50%, di cui all'art.10 che precede, è maggiorata di un ulteriore 10% nel caso di START UP in cui almeno un socio (o uno dei futuri soci in caso di società da costituirsi), alla data di pubblicazione del presente Avviso, sia in possesso di titolo di dottorato di ricerca o sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure sia in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno 3 anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero (cfr. art.25, comma 2, lettera h), punto n. 2 del Decreto Legge 179/2012).
 4. Le tre tipologie di maggiorazione possono essere potenzialmente cumulate tra di loro fino ad arrivare, ad ogni modo, ad una intensità massima di aiuto pari al 70% delle spese considerate ammissibili in sede di valutazione.
 5. Ad ogni modo il contributo massimo concedibile per ogni START UP, non potrà mai essere superiore ad € 400.000,00.
 6. Ai sensi dell'art. 7, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 651/2014, gli aiuti erogabili in futuro, compresi gli aiuti erogabili in più quote, sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto.

Articolo 14 – Cumulo delle agevolazioni

1. Gli aiuti concessi a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di de Minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.

Articolo 15 – Indicazioni generali sulla procedura

1. Per gli adempimenti relativi alla ricezione e valutazione delle candidature, alla concessione e revoca dei contributi, alle attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari, la Regione Molise si avvale di Sviluppo Italia Molise S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio.
2. Le candidature saranno immesse in valutazione, sulla base di una procedura valutativa di cui all'art. 13, comma 2, lettera a) e b) del Decreto Legislativo n. 184 del 27/11/2025, in ordine cronologico di presentazione, saranno valutate sulla base dei requisiti di ricevibilità, ammissibilità e merito come da art. 18 e saranno ammesse alle agevolazioni fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 4 del presente Avviso.
3. Sviluppo Italia Molise S.p.A., nelle attività di valutazione, potrà avvalersi del supporto di esperti e tecnici di settore che saranno individuati di volta in volta, sulla base delle tematiche delle singole candidature presentate.
4. Ai fini dell'accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità, Sviluppo Italia Molise S.p.A. potrà richiedere informazioni aggiuntive anche alle camere di commercio, alle pubbliche amministrazioni, agli ordini professionali e ad altri soggetti incaricati della tenuta di registri od elenchi.
5. A conclusione delle attività istruttorie Sviluppo Italia Molise S.p.A. emetterà formale provvedimento di ammissione o non ammissione alle agevolazioni.
6. Tutte le comunicazioni tra Sviluppo Italia Molise S.p.A. ed i soggetti richiedenti le agevolazioni avverranno esclusivamente via PEC. A tal proposito, il Soggetto beneficiario deve indicare, all'interno della modulistica prevista per la presentazione della candidatura, una PEC in corso di validità. La PEC di Sviluppo Italia Molise S.p.A. è: sviluppoitaliamolise@legalmail.it.

Articolo 16– Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La candidatura, a pena di irricevibilità, deve essere redatta in lingua italiana utilizzando, esclusivamente, la modulistica declinata al successivo art. 17 e deve essere inviata, pena l'irricevibilità, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: sviluppoitaliamolise@legalmail.it.
2. La modulistica di cui sopra dovrà essere spedita in un unico "plico", in formato .zip e tramite un unico invio, utilizzando la casella di posta elettronica del Soggetto Beneficiario (o del soggetto che agisce in nome e per conto delle persone fisiche che intendono costituire una nuova START UP innovativa). L'eventuale invio della candidatura e/o della documentazione, con più invii o in maniera separata da parte dei soggetti richiedenti le agevolazioni, non saranno presi in considerazione. Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente così come riportato nella tabella di cui all'art. 17.
3. L'oggetto della PEC dovrà contenere la seguente dicitura: "Candidatura a valere sull'Avviso START UP MOLISE".
4. La candidatura presentata con schemi, modalità e tempistiche non conformi a quanto indicato nel presente Avviso, non sarà presa in esame e sarà considerata irricevibile.
5. La candidatura è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.
6. La candidatura, pena l'irricevibilità della stessa, completa di tutta la documentazione di cui al successivo art. 17, deve essere presentata a partire dalle ore 12:00 di giovedì 02 aprile 2026. Il termine ultimo entro cui poter presentare la candidatura scadrà il giorno 30 dicembre 2026 alle ore 12:00. Le candidature presentate al di fuori dei predetti termini temporali sono da considerarsi, in ogni caso, irricevibili. La ricevuta di consegna, rilasciata dal gestore della casella di posta elettronica certificata, attesterà l'avvenuta trasmissione della candidatura. Ai fini dell'individuazione della data e dell'orario di effettivo invio faranno fede i dati di trasmissione via posta elettronica certificata.
7. L'eventuale esaurimento delle risorse disponibili comporta la chiusura dello sportello per la presentazione delle candidature, previa adozione di apposita Disposizione da parte del R.U.P. pubblicata sul sito istituzionale. Sviluppo Italia Molise S.p.A. si riserva la facoltà di sospendere o chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle candidature in caso di esaurimento delle risorse disponibili. Sviluppo Italia Molise S.p.A. si riserva, altresì, la facoltà di riattivare la procedura nel caso in cui dovessero essere rese disponibili ulteriori risorse aggiuntive.
8. In caso di candidatura da parte di START UP già costituita potrà essere presentata un'unica candidatura. In caso di candidature plurime, saranno escluse dalla procedura e, quindi, considerate irricevibili tutte le candidature presentate dopo la prima. In ogni caso, ogni singola START UP potrà essere oggetto di una sola concessione di agevolazioni. Trattandosi di procedura che prevede la valutazione delle candidature secondo l'ordine cronologico di presentazione, sarà possibile presentare una nuova candidatura da parte della START UP esclusivamente a seguito della formale rinuncia alla candidatura presentata in precedenza e/o a seguito della formale inammissibilità alle agevolazioni della candidatura presentata in precedenza.
9. In caso di START UP da costituire, nessuna delle persone fisiche facenti parte della futura compagine sociale può essere presente in altre candidature presentate. Laddove si manifestasse tale fattispecie, l'ultima candidatura presentata sarà considerata irricevibile.
10. Sviluppo Italia Molise S.p.A. non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 17 – Documentazione da allegare alla candidatura

1. I richiedenti dovranno presentare, a pena di irricevibilità della candidatura, la documentazione indicata nella seguente tabella e già distinta per "imprese costituite" e "imprese da costituirsi".

Imprese costituite	Imprese da costituirsi
Documentazione da inviare in sede di candidatura	Documentazione da inviare in sede di candidatura
Allegato 2 - Modulo di domanda società costituite e piano d'impresa, sottoscritto digitalmente dal Rappresentante Legale della società	Allegato 10 - Modulo di domanda società da costituire e piano d'impresa, sottoscritto digitalmente dalla persona che agisce in nome e per conto del gruppo di persone fisiche
Allegato 3 - Dichiarazione preventivi di spesa e relativi preventivi di spesa, intestati alla società richiedente le agevolazioni (ad eccezione delle spese di cui all'art. 12, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso), sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società	Allegato 3 - Dichiarazione preventivi di spesa e relativi preventivi di spesa, intestati alla persona che agisce in nome e per conto delle persone fisiche (ad eccezione delle spese di cui all'art. 12, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso), sottoscritta digitalmente dalla persona che agisce in nome e per conto del gruppo di persone fisiche
Allegato 4 – Dichiarazione del fornitore dei servizi di consulenza	Allegato 4 – Dichiarazione del fornitore dei servizi di consulenza
Allegato 5 - Dichiarazione DNSH sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società	Allegato 5 - Dichiarazione DNSH sottoscritta digitalmente da tutte le persone fisiche
Copia degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei. In particolare, in assenza di risultati brevettati, dovrà darsi evidenza che si tratti di risultati di attività di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate, miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, e che tali attività siano state svolte da soggetti normalmente operanti nel "sistema della ricerca" (università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni). I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente, oppure	Copia degli esiti di progetti/studi/ricerche brevettati, oppure che risultino da un progetto/studio/ricerca, effettuati da soggetti (pubblici o privati) in possesso di titoli e/o qualifiche idonei. In particolare, in assenza di risultati brevettati, dovrà darsi evidenza che si tratti di risultati di attività di analisi e/o di lavori sperimentali e/o di indagini pianificate, miranti ad acquisire nuove conoscenze da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, e che tali attività siano state svolte da soggetti normalmente operanti nel "sistema della ricerca" (università, centri di ricerca, funzioni R&D di aziende, ricercatori operanti in dette organizzazioni). I risultati delle attività di analisi, dei lavori sperimentali, delle indagini pianificate e/o di invenzioni brevettate, devono essere legittimamente sfruttabili, per titolarità o in virtù di accordi, da parte del soggetto proponente, oppure
Copia del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dai componenti della compagine nell'ambito del "sistema della ricerca" così come sopra definito, opportunamente documentati e dimostrabili	Copia del know-how e/o delle conoscenze tecniche, scientifiche e tecnologiche, maturate dai componenti della compagine nell'ambito del "sistema della ricerca" così come sopra definito, opportunamente documentati e dimostrabili
Elenco dei minimi tabellari applicabili al CCNL di riferimento dell'impresa	Elenco dei minimi tabellari applicabili al CCNL di riferimento dell'impresa

Copia degli ultimi 2 bilanci approvati alla data di presentazione della candidatura	Documentazione da inviare entro 90 giorni dall'ammissione alle agevolazioni
Allegato 6 - Dichiarazione riepilogativa, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società	Allegato 6 - Dichiarazione riepilogativa, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società
Allegato 7 - Dichiarazione carichi pendenti sottoscritti dalle persone preposte	Allegato 7 - Dichiarazione carichi pendenti sottoscritti dalle persone preposte
Allegato 8 - Dichiarazione Antiriciclaggio sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società	Allegato 8 - Dichiarazione Antiriciclaggio sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società
Allegato 9 - Dichiarazione dimensione aziendale, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società	Allegato 9 - Dichiarazione dimensione aziendale, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società

- Nei casi di impresa da costituire, la documentazione da inviare entro 90 giorni dall'ammissione alle agevolazioni dovrà essere trasmessa via PEC all'indirizzo sviluppoitaliamolise@legalmail.it. La costituzione della società con una compagine sociale ed un organo amministrativo diversi da quelli indicati nella candidatura non è consentita e, nel caso, è motivo di decadenza/revoca.
- Qualsiasi variazione riguardante i dati contenuti nella candidatura presentata e nella documentazione allegata che dovesse intervenire successivamente alla presentazione, va comunicata da parte del Soggetto beneficiario all'indirizzo PEC sviluppoitaliamolise@legalmail.it.

Articolo 18 – Modalità di valutazione della candidatura

- Le candidature presentate saranno esaminate e valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione e sulla base della "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR FSE+ 2021-2027. Nel dettaglio, la valutazione delle candidature è articolata in tre Fasi di cui, sinteticamente, a seguire, si riporta l'articolazione:
 - Fase A - Ricevibilità:
 - rispetto dei termini di presentazione delle candidature;
 - rispetto delle modalità di presentazione delle candidature;
 - completezza e regolarità della candidatura e degli allegati inviati.
 - Fase B - Ammissibilità:
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità relativi sia ai soggetti beneficiari, sia ai programmi di investimento.
 - Fase C - Valutazione di merito:
 - effettuata sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 19.
- Ogni singola fase di valutazione, di cui al comma che precede, è propedeutica a quella successiva. Il mancato superamento della singola fase comporta la conclusione dell'iter con un esito negativo. Solo le candidature che risulteranno aver superato tutte le fasi di valutazione potranno accedere alle agevolazioni previste dal presente Avviso.
- L'iter di valutazione per le candidature è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.
- Nel corso dell'esame delle istanze il soggetto valutatore effettua, a proprio insindacabile giudizio, analisi di funzionalità e congruità del programma d'investimento presentato all'esito delle quali determina la

spesa ammissibile alle agevolazioni ed il conseguente contributo concedibile.

5. I soggetti richiedenti hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui all'art. 4.
6. Qualora le risorse non consentano l'integrale accoglimento delle spese ammissibili previste dall'ultima candidatura ammissibile, le agevolazioni sono concesse in misura parziale rispetto all'ammontare delle predette spese e sino a concorrenza delle risorse disponibili.

Articolo 19 – Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

1. Ai fini della valutazione di merito di cui all'art.18, comma 1 lettera c), i punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri di valutazione di seguito elencati.

Efficacia ed efficienza del progetto/operazione rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato				
Numero criterio	Criteri di valutazione	Giudizio sintetico (in caso di criterio prettamente qualitativo) e/o Parametri (in caso di criterio prettamente quantitativo)	Punteggi	
			Articolazione punteggi	Punteggio massimo per criterio
Criterio 1	Capacità tecniche, scientifiche e manageriali del Soggetto proponente in relazione alla dimensione e complessità del progetto proposto	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	18,00
		Insufficiente	3,60	
		Mediocre	7,20	
		Sufficiente	10,80	
		Buono	14,40	
		Ottimo	18,00	
Criterio 2	Fattibilità tecnica del progetto (coerenza fattori di produzione, credibilità e cantierabilità dell'iniziativa)	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	18,00
		Insufficiente	3,60	
		Mediocre	7,20	
		Sufficiente	10,80	
		Buono	14,40	
		Ottimo	18,00	
Criterio 3	Sostenibilità economica e finanziaria complessiva del progetto anche in termini di articolazione delle attività e dei costi	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	15,00
		Insufficiente	3,00	
		Mediocre	6,00	
		Sufficiente	9,00	
		Buono	12,00	
		Ottimo	15,00	
Criterio 4	Analisi della clientela di riferimento, della concorrenza ed individuazione del vantaggio competitivo	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	12,00
		Insufficiente	2,40	
		Mediocre	4,80	
		Sufficiente	7,20	

		Buono	9,60	
		Ottimo	12,00	
Criterio 5	Livello di innovazione del progetto imprenditoriale e ripetibilità del modello di business	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	12,00
		Insufficiente	2,40	
		Mediocre	4,80	
		Sufficiente	7,20	
		Buono	9,60	
		Ottimo	12,00	
Criterio 6	Efficacia e coerenza delle strategie di marketing	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	10,00
		Insufficiente	2,00	
		Mediocre	4,00	
		Sufficiente	6,00	
		Buono	8,00	
		Ottimo	10,00	
Criterio 7	Scalabilità del modello di business	Completamente inadeguato o non valutabile	0,00	12,00
		Insufficiente	2,40	
		Mediocre	4,80	
		Sufficiente	7,20	
		Buono	9,60	
		Ottimo	12,00	
Criterio 8 Premialità	Rilevanza della componente giovanile nell'organo amministrativo della società. Nel dettaglio, saranno considerate "giovani" le persone fisiche che, alla data di pubblicazione dell'avviso, abbiano un'età inferiore a 40 anni	Assenza di componente giovanile	0,00	3,00
		Componente giovanile presente fino al 50%	1,00	
		Componente giovanile presente in maggioranza numerica	2,00	
		Totale componente giovanile	3,00	
TOTALE PUNTEGGIO				100,00
SOGLIA MINIMA PER L'AMMISSIBILITA' ALLE AGEVOLAZIONI				56,00

- Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. La soglia minima per l'ammissibilità alle agevolazioni è pari a 56 punti. Pertanto, le candidature che non raggiungono tale soglia non saranno ammesse alle agevolazioni.
- Non saranno, parimenti, ammesse alle agevolazioni anche le candidature che non raggiungano il livello di sufficienza rispetto ai Criteri n. 1 e 2 di cui alla precedente tabella.
- In caso di definitivo mancato superamento della soglia di cui al comma 2 che precede, ovvero di mancato raggiungimento della sufficienza per i Criteri n. 1 e 2, il R.U.P. provvede a disporre la non ammissione alle agevolazioni e ad informare il Soggetto richiedente le agevolazioni degli esiti della valutazione.

Articolo 20– Approvazione degli esiti della valutazione

- Per le istanze che superano positivamente la fase di valutazione di cui ai precedenti artt. 18 e 19, il R.U.P. provvede agli adempimenti propedeutici alla formale concessione delle agevolazioni e, a tal fine, procede

a richiedere eventuale documentazione integrativa al soggetto beneficiario.

2. Nel caso di START UP da costituire, Sviluppo Italia procederà a richiedere la documentazione di cui all'art. 17, comma 1, *“Documentazione da inviare entro 90 giorni dall'ammissione alle agevolazioni”*. Tale documentazione dovrà essere inviata entro 90 giorni dalla avvenuta comunicazione da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A., pena la mancata concessione delle agevolazioni (decadenza).
3. Le agevolazioni sono concesse dal Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Italia Molise con apposita delibera.
4. Con successiva comunicazione, il R.U.P. provvede a trasmettere al Soggetto beneficiario gli esiti della procedura di selezione e il Disciplinare degli Obblighi per la conseguente sottoscrizione. Il Disciplinare degli Obblighi, sottoscritto dal legale rappresentante del Soggetto beneficiario, dovrà essere restituito, via PEC, a Sviluppo Italia Molise S.p.A. entro il termine massimo di 15 giorni dalla ricezione pena la revoca totale delle agevolazioni concesse all'impresa beneficiaria.

Articolo 21 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. Le agevolazioni sono disciplinate sulla base di un Disciplinare degli Obblighi di cui all'**Allegato 11**, che regola i tempi, le modalità di erogazione delle agevolazioni e gli obblighi.
2. L'erogazione del contributo può avvenire, alternativamente, con le seguenti modalità:
 - a. una richiesta di uno stato di avanzamento intermedio (SAL), al raggiungimento di una spesa, per l'intero progetto approvato, pari ad almeno il 40% della spesa totale ammessa alle agevolazioni e non superiore al 80%, seguita da una successiva richiesta di saldo finale per l'investimento restante;
 - b. una richiesta di saldo finale dell'intero progetto approvato.
3. In ogni caso, è prevista la possibilità per i soggetti beneficiari di richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazioni, a titolo di anticipazione (che verrà scomputata nell'eventuale stato di avanzamento in maniera proporzionale), svincolata dall'avanzamento del programma di investimenti, di importo pari al 40% delle agevolazioni concesse per le spese riferite alla realizzazione dell'intero Programma, previa presentazione di idonea fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Sviluppo Italia Molise S.p.A., irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta scritta e di importo pari al 40% del contributo concesso a titolo di anticipazione. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa deve essere intestata all'Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A. – C.F. e P. IVA 00852240704. La validità della stessa è in ogni caso subordinata al parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A. che si intende tacitamente rilasciato trascorsi 15 giorni dal ricevimento del documento fideiussorio.
4. La richiesta di anticipo di cui al comma che precede, comprensiva della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovrà essere presentata dal Soggetto beneficiario entro tre mesi dalla sottoscrizione del Disciplinare degli Obblighi sulla base dell'**Allegato 12**.
5. Le richieste dello stato di avanzamento intermedio (SAL) e del Saldo Finale di cui al comma 2, lettere a) e b) che precedono possono essere predisposte secondo gli schemi e gli allegati che saranno resi disponibili con provvedimento del R.U.P. che verrà pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Italia Molise, nella sezione dedicata all'Avviso.
6. Le erogazioni del contributo saranno disposte esclusivamente a favore del Soggetto beneficiario e su un conto corrente dedicato all'operazione.
7. Tutte le erogazioni sono subordinate alle verifiche che Sviluppo Italia Molise S.p.A. effettuerà sulla documentazione pervenuta, anche con il supporto di esperti e tecnici di settore che saranno individuati, di volta in volta, sulla base delle tematiche delle singole candidature presentate.
8. Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa di cui all'art. 12;
 - b. essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso all'art. 11, comma 2;
 - c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso alle agevolazioni;
 - d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
 - e. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. A tal proposito, le fatture o i documenti contabili devono riportare, obbligatoriamente, l'indicazione del CUP del progetto e la seguente dicitura "Spesa rendicontata a valere sull'Avviso START UP Molise – Importo rendicontato - – Codice CUP".
 - f. essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario;
 - g. aver dato luogo ad un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento. A tal proposito si specifica che tutte le spese devono essere effettuate, esclusivamente, con bonifico bancario/postale ed i pagamenti devono riportare, obbligatoriamente, anche il riferimento al CUP del progetto.
9. L'ammontare delle agevolazioni, calcolate in via provvisoria in sede di valutazione, viene rideterminato, per ogni fase di erogazione (ad eccezione dell'anticipazione), sulla base del programma effettivamente realizzato. L'ammontare delle agevolazioni così definitivamente determinato non può in alcun modo essere superiore a quello individuato in via provvisoria.

Articolo 22 – Obblighi del Beneficiario

1. I Soggetti Beneficiari si obbligano a:
 - a. costituire la società ed iscriverla nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 25, comma 8, del Decreto Legge 179/2012, aprire una sede operativa/unità locale nel territorio molisano ed inviare la relativa documentazione attestante i requisiti entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
 - b. mantenere i requisiti previsti dall'art. 25 del decreto Legge 179/2012 per la qualificazione di START UP innovativa ovvero ottenere l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative, senza soluzione di continuità;
 - c. non cessare, non alienare in tutto o in parte o concedere in locazione l'attività d'impresa, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - d. non chiudere e non trasferire, fuori dai confini della regione Molise, l'unità produttiva destinataria degli aiuti, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - e. non trasferire altrove, non alienare o destinare ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti ammesso, senza l'autorizzazione preventiva di Sviluppo Italia Molise, i beni mobili ammessi alle agevolazioni prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - f. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del presente Avviso;
 - g. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso;
 - h. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi Strutturali e di investimento europei, nonché alle norme nazionali;
 - i. garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile;
 - j. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dall'art. 8 dell'Avviso alla data di richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - k. realizzare l'intervento alle normali condizioni di mercato (arm's length) così come definite al precedente art. 6, comma 4;
 - l. realizzare l'intervento entro i termini previsti dall'art. 11, commi 1 e 2, del presente Avviso;

- m. produrre le richieste di erogazione dell'aiuto, ivi compresa la richiesta dell'anticipazione, secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 21 del presente Avviso;
- n. produrre la richiesta di saldo delle agevolazioni entro il termine massimo previsto dall'art. 11, comma 3 del presente Avviso;
- o. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui all'art. 14 del presente Avviso;
- p. rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite da Sviluppo Italia Molise S.p.A. a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
- q. disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- r. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Beneficiario;
- s. conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- t. mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Beneficiario;
- u. comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo, l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- v. fornire secondo le modalità e i tempi definiti dal Sistema di Monitoraggio, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate da Sviluppo Italia Molise e/o dalla Regione Molise;
- w. consentire ispezioni e controlli da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A., delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Beneficiario;
- x. impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, dell'Autorità di Audit, dal Soggetto Gestore/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- y. richiedere a Sviluppo Italia Molise S.p.A. l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte all'art. 24 del presente Avviso;
- z. fornire tutte le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste da Sviluppo Italia Molise S.p.A. e/o dagli enti dalla Regione incaricati, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- aa. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii);

- bb. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e come meglio specificato all'art. 27 dell'Avviso;
- cc. rispettare il vincolo di stabilità dell'operazione di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060. Tale vincolo è ridotto a 3 anni per le PMI;
- dd. ove sia richiesto da Sviluppo Italia Molise S.p.A., fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- ee. ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- ff. ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- gg. sottoscrivere il disciplinare degli Obblighi entro la tempistica prevista all'art. 20, comma 4, dell'Avviso.

Articolo 23 – Controlli

1. Sviluppo Italia Molise in qualità di OI e/o la Regione Molise si riservano il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterranno opportune, anche avvalendosi della collaborazione di esperti scientifici del settore, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte dai soggetti Beneficiari.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, i Beneficiari dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. Sviluppo Italia Molise S.p.A. e la Regione Molise rimangono estranei ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano, esclusivamente, i rapporti che intercorrono con i Beneficiari.
4. I Beneficiari devono conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto all'art. 22 dell'Avviso nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Soggetto beneficiario. Se i Beneficiari si oppongono ai controlli, Sviluppo Italia Molise S.p.A. procederà alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.
5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha facoltà di procedere alla revoca del contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Articolo 24 – Variazioni

1. È possibile effettuare variazioni al piano di spesa approvato in sede di valutazione.
2. Sono considerate ammissibili le variazioni di spesa nel limite massimo del 20% delle spese totali valutate ammissibili, rispettando, comunque, tutti i criteri di ammissibilità previsti dall'Avviso. Per tale tipologia di variazione non è necessario richiedere la preventiva autorizzazione a Sviluppo Italia Molise S.p.A.
3. In tutti gli altri casi, le variazioni di spesa devono essere comunicate preventivamente a Sviluppo Italia Molise S.p.A. e saranno subordinate alla sua valutazione riguardo la congruenza tecnica ed economica rispetto al Piano di Attuazione del progetto presentato in fase di accettazione del contributo.
4. Nel caso in cui la variazione comprenda o riguardi il termine ultimo per la realizzazione dell'intervento, Sviluppo Italia Molise S.p.A. può concedere una proroga della durata massima di 3 mesi della scadenza prevista all'art. 11, comma 2 dell'Avviso nei tempi e nei modi previsti dal comma 4 del medesimo articolo.
5. In caso di assenza di preventiva richiesta di variazione o di mancata approvazione, Sviluppo Italia Molise

S.p.A. si riserva la facoltà di disporre la revoca del contributo concesso.

6. Fatte salve le disposizioni di cui ai commi precedenti, costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'intervento, la difformità totale o parziale rispetto al progetto originario, la parziale realizzazione dell'intervento, la non corretta rendicontazione finale dello stesso.
7. Nei casi di cui al comma precedente Sviluppo Italia Molise S.p.A. potrà procedere alla revoca parziale o totale del contributo e all'eventuale recupero delle somme eventualmente erogate.
8. Le variazioni della compagine sociale dell'impresa ammessa alle agevolazioni devono essere preventivamente comunicate a Sviluppo Italia Molise S.p.A.; esse saranno possibili solo a seguito di esplicita autorizzazione rilasciata da Sviluppo Italia Molise S.p.A. all'esito dell'istruttoria. In caso di mancato rispetto di quanto previsto dal presente comma Sviluppo Italia Molise S.p.A. potrà procedere alla revoca parziale o totale del contributo e all'eventuale recupero delle somme eventualmente erogate.

Articolo 25 – Decadenza

1. Il Beneficiario decade dal contributo assegnato, con conseguente revoca della concessione, nei seguenti casi:
 - a. costituzione dell'impresa in maniera non conforme a quanto indicato nella candidatura presentata;
 - b. rinuncia esplicita;
 - c. contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - d. mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - e. mancata stipula del Disciplinare degli Obblighi.
2. Sviluppo Italia Molise, laddove necessario, provvederà al recupero delle somme eventualmente erogate.

Articolo 26 – Revoca del contributo

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
 - a. i casi di decadenza previsti all'art. 25;
 - b. mancata costituzione, mancata iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese di cui all'art. 25, comma 8 del decreto Legge 179/2012, mancata apertura di una sede operativa/unità locale nel territorio molisano e mancato invio della relativa documentazione attestante i requisiti entro il termine di 90 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni;
 - c. l'impresa beneficiaria non mantenga i requisiti previsti dall'art. 25 del decreto Legge 179/2012 per la qualificazione di START UP innovativa o l'impresa, in caso di decorso dei termini per il mantenimento dell'iscrizione nel registro START UP Innovative, non richieda ed ottenga, senza soluzione di continuità, l'iscrizione nella sezione speciale riservata alle PMI innovative;
 - d. la cessazione, l'alienazione in tutto o in parte o la concessione in locazione dell'attività d'impresa, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - e. l'impresa beneficiaria chiuda e/o trasferisca, fuori dal territorio della regione Molise, l'unità produttiva destinataria degli aiuti, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - f. l'impresa beneficiaria trasferisca altrove, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nel programma di investimenti ammesso, senza l'autorizzazione preventiva di Sviluppo Italia Molise S.p.A., i beni mobili ammessi alle agevolazioni, prima che siano decorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo delle agevolazioni;
 - g. mancata realizzazione dell'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 del presente Avviso;

- h. mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente Avviso;
- i. mancata realizzazione dell'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei, nonché alle norme nazionali;
- j. mancato rispetto delle disposizioni in materia di aiuti di stato applicabile;
- k. mancato mantenimento dei requisiti di ammissibilità, previsti dall'art. 8 dell'Avviso, alla data di richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni;
- l. mancata realizzazione dell'intervento alle normali condizioni di mercato (arm's length);
- m. mancata realizzazione dell'intervento entro i termini previsti dall'art. 11, commi 1 e 2 del presente Avviso;
- n. mancata richiesta del saldo delle agevolazioni entro il termine massimo previsto dall'art. 11 comma 3 del presente Avviso e secondo le modalità previste dall'articolo 21;
- o. mancato rispetto delle disposizioni in materia di cumulo, di cui all'art. 14 del presente Avviso;
- p. mancato rispetto delle disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i) dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite da Sviluppo Italia Molise S.p.A. a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
- q. mancata conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Beneficiario;
- r. mancata conservazione di tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- s. mancato mantenimento degli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Beneficiario;
- t. mancata comunicazione, in sede di richiesta di erogazione del contributo, dell'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione;
- u. mancato invio, secondo le modalità e i tempi definiti dal Sistema di Monitoraggio, dei dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dalla Regione Molise;
- v. mancato consenso ai controlli da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A., delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento da Sviluppo Italia Molise S.p.A. al Soggetto beneficiario;
- w. mancato accesso, in caso di ispezione, ai documenti sopra richiamati;
- x. applicazione della fattispecie di cui all'articolo 24, comma 5 in tema di variazioni non autorizzate;
- y. mancato invio di tutte le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste da Sviluppo Italia Molise S.p.A. e/o dagli enti dalla Regione incaricati, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- z. mancata applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii.);

- aa. mancato rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060 e come meglio specificato all'art. 27 dell'Avviso;
 - bb. mancato rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) 2021/1060;
 - cc. ove sia richiesto da Sviluppo Italia Molise S.p.A., mancata trasmissione alla medesima, al completamento dell'operazione, di una sintesi dei risultati raggiunti;
 - dd. ove ricorre, mancata tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
 - ee. mancata sottoscrizione del disciplinare degli Obblighi entro i termini fissati all'art. 20, comma 3 dell'Avviso;
 - ff. gli altri casi previsti dalle norme vigenti e dal Disciplinare degli Obblighi.
2. La Disposizione di revoca costituisce in capo a Sviluppo Italia Molise S.p.A., il diritto ad esigere l'immediato recupero del contributo concesso ed il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute.
 3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, Sviluppo Italia Molise S.p.A., in attuazione degli artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
 4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare a Sviluppo Italia Molise S.p.A., scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
 5. Sviluppo Italia Molise S.p.A. esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
 6. Sviluppo Italia Molise S.p.A., qualora ritenga superati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai beneficiari.
 7. Al contrario, qualora Sviluppo Italia Molise S.p.A. ritenga non superati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme.
 8. Nel caso di revoca delle agevolazioni si applicano le modalità di restituzione previste dall'art. 17 del Decreto Legislativo 27 novembre 2025 n. 184 – Codice degli incentivi, in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160.
 9. Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, Sviluppo Italia Molise S.p.A. provvederà ad avviare le procedure di recupero coattivo.
 10. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono revocate parzialmente nei seguenti casi;
 - a. vengano meno, prima che siano trascorsi 3 anni dalla data di erogazione del saldo, le condizioni di cui all'art. 13, commi 1, 2 e 3. In questo caso la revoca parziale riguarderà la maggiore agevolazione ottenuta dalla società in virtù del possesso dei requisiti previsti;
 - b. laddove si riscontrassero, in sede di saldo finale, degli scostamenti in diminuzione del programma di investimenti e, pertanto, del relativo contributo effettivamente concedibile a condizione che non si incorra nei casi di revoca totale precedentemente descritti. Se, a seguito della revoca parziale si rendesse necessario procedere al recupero di parte del contributo erogato, Sviluppo Italia Molise si riserva la facoltà di procedere in tal senso.

Articolo 27 – Informazione e pubblicità

1. I soggetti beneficiari, pena la revoca totale delle agevolazioni, devono:
 - a. evidenziare, attraverso idonea pubblicizzazione, con le modalità allo scopo previste, che i costi sostenuti sono stati finanziati con il concorso di risorse pubbliche ed informare il pubblico circa la sovvenzione ottenuta, così come previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060. La documentazione è rinvenibile al seguente link <https://www.regione.molise.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/19730> e/o sul sito istituzionale di Sviluppo Italia Molise S.p.A. <http://www.sviluppoitaliamolise.it> nella sezione "PR Molise 2021-2027".
 - b. accettare di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari, riportante le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento, pubblicato sul sito istituzionale di Sviluppo Italia Molise S.p.A. e della Regione Molise;
 - c. conservare la documentazione tecnica amministrativa originale descritta nel presente Avviso presso la sede legale della Beneficiaria, ovvero presso la sede di realizzazione del Programma d'investimento.

Articolo 28 – Monitoraggio

1. Il soggetto beneficiario è tenuto ad aggiornare i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento procedurale, fisico, economico e finanziario del progetto, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni conferite, secondo quanto sancito dal Manuale dell'Autorità di Gestione.
2. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporterà la sospensione dei pagamenti da parte di Sviluppo Italia Molise S.p.A. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale comporta la revoca totale delle agevolazioni concesse e il conseguente recupero delle risorse erogate, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20/08/2010 n. 16.
3. L'inserimento degli aggiornamenti di monitoraggio avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del fondo FESR FSE+ 2021-2027.
4. Il sistema informativo di scambio elettronico dei dati concernenti l'attuazione del PR 2021-2027 della Regione Molise è ReGiS Coesione (anche ReGiS) e si fonda su una piattaforma tecnologica software di gestione, monitoraggio e controllo unica sviluppata dalla Ragioneria generale dello Stato in collaborazione con il Dipartimento per le Politiche di Coesione. Per una più puntuale descrizione delle funzionalità presenti su ReGiS, si rinvia alla manualistica predisposta sul sito https://opencoesione.gov.it/it/sistema_monitoraggio/.

Articolo 29 – Privacy

1. I dati forniti verranno utilizzati dal Titolare nelle varie fasi del procedimento per finalità strettamente inerenti alla gestione della selezione e tutte le eventuali fasi successive (accoglimento, diniego, controllo, erogazioni revoca, ecc.), nonché per eventuali finalità di difesa in giudizio e per finalità di monitoraggio della soddisfazione della clientela e di invio di newsletter o altre comunicazioni istituzionali.
2. Il Titolare del Trattamento è Sviluppo Italia Molise S.p.A., che può essere contattata presso la propria sede, in Via Nazario Sauro, 1 – 86100 Campobasso.
3. I dati forniti verranno immessi in archivi cartacei ed elettronici e le informazioni potranno essere utilizzate da dipendenti o collaboratori di Sviluppo Italia Molise S.p.A. per il compimento delle operazioni connesse alle finalità sopra descritte. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti istituzionali anche al fine degli adempimenti previsti dalle normative in materia di aiuti di stato.
4. In qualunque momento possono essere esercitati i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, come ad esempio l'accesso ai dati, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione al trattamento e la loro portabilità, contattando il Titolare.
5. Sussiste, inoltre, il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento, senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso effettuato prima della revoca, nonché il diritto di proporre reclamo

all'autorità di controllo.

6. I dati personali verranno conservati per il periodo strettamente necessario all'espletamento delle finalità sopra descritte.
7. Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente il Foro di Campobasso.
8. Con la sottoscrizione della domanda, i soggetti beneficiari accettano l'informativa alla privacy.

Articolo 30 – Clausola di salvaguardia

1. Sviluppo Italia Molise S.p.A. si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso prima della concessione delle agevolazioni, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti di Sviluppo Italia Molise S.p.A.

Articolo 31 – Disposizioni finali

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) è il Direttore pro tempore dell'Organismo Intermedio - Sviluppo Italia Molise S.p.A.
2. Con provvedimenti del R.U.P. saranno approvati gli schemi e i documenti necessari per l'attuazione del presente Avviso, i quali saranno pubblicati sul sito istituzionale di Sviluppo Italia Molise S.p.A.
3. In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii., Sviluppo Italia Molise S.p.A. si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziate, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Si intende, pertanto, dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati siano trattati tempestivamente ed opportunamente.
4. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
5. Tutte le comunicazioni afferenti alle procedure endoprocedimentali del presente Avviso avverranno esclusivamente via posta elettronica certificata che il Soggetto richiedente dovrà obbligatoriamente indicare all'interno della candidatura. Le comunicazioni così inviate hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge. L'indirizzo di posta elettronica certificata di Sviluppo Italia Molise a cui fare riferimento per tutte le comunicazioni endoprocedimentali è: sviluppoitaliamolise@legalmail.it.
6. Al fine di agevolare la candidatura sul presente Avviso e per fornire adeguata informazione all'utenza, sul sito internet dedicato di Sviluppo Italia Molise S.p.A. viene realizzata una specifica sezione dedicata all'Avviso in oggetto contenente tutta la documentazione di pertinenza e le FAQ.
7. Per ottenere chiarimenti ed informazioni durante la fase di presentazione delle candidature è possibile, inoltre, contattare Sviluppo Italia Molise S.p.A., fino alle ore 12:00 del 20/12/2026, attraverso i seguenti recapiti:
 - a. Tel. 0874/011200 (dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00)
 - b. Mail: infobandi@sviluppoitaliamolise.it (per FAQ relative all'Avviso)
8. La presentazione della candidatura comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso. Sviluppo Italia Molise S.p.A. si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti,

eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso (ed alla modulistica allegata), in caso di future evoluzioni della normativa applicabile.

ALLEGATI

- Allegato 1 –Elenco dei comuni molisani aventi meno di 800 abitanti
- Allegato 2 - Modulo di domanda società costituite e piano d'impresa, sottoscritto digitalmente dal Rappresentante Legale della società;
- Allegato 3 - Dichiarazione preventivi di spesa e relativi preventivi di spesa, intestati alla società richiedente le agevolazioni ovvero alla persona fisica che agisce in nome e per conto del gruppo di persone fisiche (ad eccezione delle spese di cui all'art. 12, comma 1, lettere f) e g) dell'Avviso), sottoscritto digitalmente dal Rappresentante Legale della società;
- Allegato 4 – Dichiarazione del fornitore dei servizi di consulenza;
- Allegato 5 - Dichiarazione DNSH sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società ovvero alla persona fisica che agisce in nome e per conto del gruppo di persone fisiche;
- Allegato 6 - Dichiarazione riepilogativa, sottoscritto digitalmente dal Rappresentante Legale della società;
- Allegato 7 - Dichiarazione carichi pendenti sottoscritti dalle persone preposte;
- Allegato 8 - Dichiarazione Antiriciclaggio sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società;
- Allegato 9 - Dichiarazione dimensione aziendale, sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale della società;
- Allegato 10 - Modulo di domanda società da costituire e piano d'impresa, sottoscritto digitalmente dalla persona che agisce in nome e per conto del gruppo di persone fisiche;
- Allegato 11 – Modello di Disciplinare degli Obblighi;
- Allegato 12 – Modulistica per la richiesta dell'anticipazione.